

Il programma

Isabella Ragonese apre la Biennale Attali e Cimbri la chiudono

Oltre a Steve McCurry, la cui mostra sarà inaugurata oggi, la biennale della Cooperazione tra oggi e domani ospiterà, tra gli altri, economisti come Jacques Attali, Lucrezia Reichlin e Daniel Gros, lo storico Marc Lazar, il musicista Giovanni Allevi e l'attrice Isabella Ragonese. Il programma della tappa bolognese della "Biennale della cooperazione", l'evento organizzato dall'Alleanza delle cooperative italiane intitolato "Cambiare l'Italia cooperando", aprirà ufficialmente alle 15 affidandosi al reading di Isabella Ragonese e poi al dialogo fra i tre presidenti dell'associazione che riunisce Legacoop, Confcooperative e Agci. Alle 16.30 l'incontro con Reichlin e Gros su "La visione economica del Paese e dell'Europa" e alle

21.30 "Note di pace ed equità", un incontro col musicista e compositore Giovanni Allevi. Sabato il primo ospite è invece Marc Lazar seguito da dibattiti su lavoro, sostenibilità, welfare e legalità con economisti, sociologi, associazioni e istituzioni. Chiusura con la lectio magistralis di Jacques Attali, alle 17, che poi dialogherà con Carlo Cimbri e François Bourguignon. Legacoop, alla conferenza stampa di ieri, intanto ha anche lanciato messaggi al governo gialloverde sulla manovra. «Noi siamo per privilegiare tutte le misure che creano lavoro - ha detto Lusetti, il presidente nazionale - quindi sosterremo tutte le iniziative che questo governo vorrà intraprendere per rilanciare una politica di investimenti oggi ferma, anche a

causa del nuovo codice degli appalti che l'ha bloccata. Per adesso, di queste iniziative ne vediamo poche». Da parte loro, quindi, le coop dicono di poter e voler offrire la propria esperienza («dal modello workers buyout alle startup cooperative fino alla promozione di quelle di comunità»). Lusetti sprona quindi il governo a «Mettere risorse in un'unica soluzione».



Peso:12%